

LA STORIA

Una persona genuina, con un forte senso morale e una spiccata sensibilità. Ha scelto di diventare volontario per aiutare la comunità

Contro la disabilità, Christian è in Protezione civile

Un ragazzo speciale, utente di «Casa Enrico»: a fine marzo ha terminato il corso base ed è diventato operativo nella «Prealpi»

RODERO (df1) Da «Casa Enrico» al volontariato nella Protezione civile.

Nella comunità di «Agorà 97», che accoglie persone con problematiche intellettive e psichiche, lo definiscono una persona genuina, con un forte senso morale e una spiccata sensibilità. **Christian**, ragazzo di 22 anni, da due ospite a «Casa Enrico», ha nel sangue la propensione ad aiutare gli altri e forse anche per questo si è impegnato fortemente a diventare membro della Protezione civile intercomunale «Prealpi», di cui ora indossa orgoglioso la divisa. È stato proprio lui a prendere l'iniziativa e a chiedere di iniziare i corsi. **Luca Bartolini**, coordinatore di «Casa Enrico», racconta come è maturata l'idea: «Christian fa parte della squadra di pallacanestro di «Ultra Di» e grazie al suo carattere socievole ha stretto amicizia con ragazzi di altre comunità, con cui a volte si trova per uscire. Tra questi ce n'è uno che era già membro della Protezione civile e parlando con lui ne è rimasto talmente affascinato da voler provare». Da allora, ogni venerdì, ha seguito con passione ed entusiasmo riunioni e corsi formativi. Un percorso terminato domenica 31 marzo con l'ultima parte del corso base, dove si è specializzato nel montaggio delle tende, e il conseguente ingresso ufficiale nella Protezione civile.

Il successo di Christian incarna perfettamente lo spirito e le finalità di tutte le co-



IN FOCUS
Una bella immagine di Christian al lavoro durante un'esercitazione della Protezione civile

munità di «Agorà 97». Bartolini spiega la filosofia e la progettualità della cooperativa: «Siamo convinti del fatto

che la parola disabile sia un po' obsoleta. Noi ospitiamo ragazzi con problematiche intellettive che però hanno

delle capacità che vanno scoperte e valorizzate. Nelle nostre comunità stimoliamo le persone a svolgere autonomamente le proprie mansioni all'interno della casa, incoraggiandoli, aiutandoli, ma senza mai sostituirsi a loro. Ognuno poi ha un particolare progetto. Ogni giorno i ragazzi sono portati a fare attività sempre diverse attraverso cui si rendono conto di essere in grado di fare. Ciò che facciamo è finalizzato proprio a renderli autonomi e a far prendere loro coscienza di saper fare tante cose. Una consapevolezza che poi rende anche più facili le relazioni con gli altri». Un approccio propositivo, lontano da pregiudizi e barriere sociali, un progetto efficace di cui Christian oggi è un bellissimo manifesto.

Simone Della Francesca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA COOPERATIVA

**Amore, competenza e familiarità
Cinque case per crescere insieme**

RODERO (df1) Amore, passione e familiarità. Sono queste le prime parole che vengono in mente varcando la soglia delle strutture di «Agorà 97», la cooperativa che gestisce quattro comunità residenziali per adulti con problematiche intellettive e psichiche, e una che accoglie bambini con gravi patologie e malattie rare. «Casa Enrico», comunità socio sanitaria di Albiolo, ospita 10 persone con deficit intellettivo di livello medio. In «Casa di Guido», nello stesso edificio, alloggiano sei persone con fragilità anche di tipo fisico. A Valmorea invece, nella «Casa 4 venti», 10

persone con malattia psichica vengono accompagnate in percorsi riabilitativi. Infine, a Rodero, sono ubicate «Casa di Miro», con otto persone over 65, e «Casa di Gabri», dedicata a 10 bambini con gravissime patologie, monitorati 24 ore su 24 da un'équipe medica. Nelle comunità gli ospiti vengono stimolati a partecipare attivamente alla vita della casa, svolgendo autonomamente alcune mansioni. Ognuno ha inoltre un progetto su misura, volto a valorizzarne le abilità e a favorirne l'integrazione sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

«Venti d'amicizia», una giornata per abbattere muri

RODERO (df1) La cooperativa sociale «Agorà 97» organizza la giornata «Venti d'amicizia».

Iniziativa è finalizzata soprattutto alla conoscenza della comunità «Casa 4 venti» di via Leopardi 43 a Valmorea, che ospita 10 persone con problematiche psichiatriche. Un'iniziativa, in programma per domenica 28 aprile, nata dall'esigenza

di far conoscere ai cittadini una realtà ancora troppo spesso vittima di pregiudizi ma che vista da vicino può sorprendere. La giornata è principalmente un open day della casa, in cui sarà possibile familiarizzare con struttura, ospiti e addetti ai lavori, ma non mancheranno intrattenimenti di altro tipo. Dalle 12 è infatti previsto un aperitivo, seguito

da un pranzo con il food truck di «Giro in giro» a base di michetteria italiana, hamburger e patatine. La cucina resterà aperta tutto il pomeriggio. Alle 14 sarà possibile incontrare i familiari degli ospiti e le autorità. Seguirà una dimostrazione di karate e, infine, dalle 15, animazione per grandi e piccoli con «Cuorieroi per bambini eroi - Na-

zionale italiana dell'amicizia» Onlus. Non mancheranno fiori, dolci e nemmeno una mostra pittorica con i quadri realizzati da Luisa, membro della comunità.

Chi volesse prenotare il pranzo può telefonare alla «Casa 4 venti» al numero 031-807899 o inviare una mail a casa4venti@agora97.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA